



LICEO CLASSICO

“V. LINARES”

VIA Salvatore Malfitano 92027 LICATA (AG) –TEL.0922/772266

V B SCIENTIFICO

2014-2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V Sezione B

Indirizzo Scientifico

Anno scolastico 2014 - 2015

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
GRACI LUCIA	Storia	
IACONA VALERIA	Filosofia	
NUCERA MARIA ROSA	Scienze Naturali	
PARLA VALLY	Religione	
PETRUZZELLA ROSARIA	Matematica	
SCAGLIONE DOMENICO	Storia dell'Arte	
SCHEMBRI GIUSEPPE	Fisica	
TONON SERENELLA	Lingua straniera (Inglese)	
TRAPANI ROSA	Italiano e Latino	
VERDERAME FRANCESCO	Educazione fisica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:ING.PROF. SANTINO LO PRESTI

DOCENTE COORDINATRICE DELLA CLASSE:PROF.SSA ROSA TRAPANI

PROFILO DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto, con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura, classica e scientifica, aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi .

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica, specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani : l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

L'Istituto si propone di :

- promuovere negli studenti, congiuntamente alla acquisizione di solide basi culturali, scientifiche, giuridiche ed economiche, di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico, una salda **coscienza civica ed europeista** al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo;
- educare all'**autogoverno** e all'**esercizio della democrazia**, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola;
- fare **opera di prevenzione** nei confronti della droga, dell'AIDS, dell'alcolismo e del tabagismo;
- incoraggiare l'**attività sportiva**;
- porsi i problemi dell'**orientamento** e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- promuovere la **ricerca**, la **sperimentazione didattica**, l'**aggiornamento** dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale che individuale;
- aprirsi alla **prospettiva europea**, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;

- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla **collaborazione** in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare a imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al P.O.F.

LA CLASSE V B

1. Alaimo Federica
2. Antona Martina Rita
3. Bottaro Rossella
4. Bugiada Salvatore
5. Bulone Antonino
6. Burgio Alessandra
7. Callea Francesco Savio
8. Cantavenera Alessio
9. Carella Rossella
10. Cilluffo Giuseppe
11. Consagra Giusto Gianluca
12. Curella Nicola
13. De Caro Maria Grazia
14. Incorvaia Giuseppe
15. Licata Morena
16. Moscato Viviana
17. Munda Marika
18. Peruga Maria Clara
19. Santamaria Ilaria
20. Spagnuolo Giusi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B, inizialmente composta da 22 alunni, ha visto il numero della sua composizione ridursi a 20 a causa dell'abbandono di due alunni, nel corso del primo quadrimestre. Il numero complessivo dei discenti componenti la classe, nel corso del triennio, si è ridotto perché alcuni si sono trasferiti, altri sono stati bocciati.

Questi cambiamenti non hanno sostanzialmente alterato la fisionomia del gruppo classe, che presenta al suo interno un buon grado di coesione e un adeguato livello di socializzazione.

I discenti sono stati capaci di interagire positivamente nel processo educativo e, gradualmente, si sono resi più consapevoli nei loro atteggiamenti. In questi anni, infatti, hanno mantenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto dei ruoli, instaurando con i docenti rapporti di cordiale e reciproca stima.

Il profilo didattico della classe, eterogeneo in quanto a motivazione allo studio e ad interessi culturali, risulta contrassegnato da differenti connotazioni individuali in merito alle inclinazioni, alla solidità nella preparazione di base e alla predisposizione all'apprendimento delle discipline.

Un ristretto numero di alunni ha maturato una personalità creativa che ha consentito loro di partecipare costruttivamente al dialogo educativo. Padroni disinvolti e spigliati della lingua italiana, dotati di buone capacità logico-riflessive, riescono a rielaborare criticamente i contenuti appresi avvalendosi delle loro acquisite abilità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari, che rendono acute e originali le argomentazioni, esternate con gradevole eleganza. Le competenze e le abilità

richieste dalle singole discipline sono state gradualmente acquisite dagli alunni con un impegno serio e meticoloso, indirizzandoli verso un'ottima preparazione globale.

Alcuni discenti, seri e responsabili, hanno intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere una buona consapevolezza degli obiettivi da conseguire.

Nel corso del triennio essi hanno affinato le capacità logico-critiche e potenziato gli strumenti linguistici ed espressivi, ampliando i loro orizzonti culturali.

Altri, discontinui nello studio o didatticamente più fragili per lacune nella preparazione di base non hanno partecipato in modo veramente costruttivo e hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica. La risposta degli studenti alle varie sollecitazioni disciplinari è stata, tuttavia, complessivamente positiva e rispondente alle diversificate capacità.

Qualche discente, infine, presenta ritmi di apprendimento più lenti e si è limitato ad un'applicazione perlopiù strumentale.

I docenti delle varie discipline hanno ritenuto opportuno individuare modalità di recupero finalizzate al superamento delle lacune. Per aiutare questi ragazzi sono state attuate ripetute brevi pause didattiche e si è fatto ricorso ad obiettivi diversificati.

Nell'organizzare e strutturare gli interventi educativi, i docenti hanno tenuto conto delle capacità di ciascuno e del livello di complessità dei contenuti proposti, favorendo un'impostazione graduale dell'insegnamento.

Pur nel rispetto della specificità dei singoli saperi, il Consiglio di classe ha lavorato collegialmente per ottenere il consolidamento delle acquisizioni contenutistiche e

metodologiche degli alunni, favorendo la continuità educativa tra scuola, famiglia e società, affinché ad ogni giovane, sia nella propria individualità, sia quale membro della collettività, fosse parimenti offerto un efficace processo formativo.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICULARI ⁽¹⁾	ANNI DI CORSO ⁽²⁾	CLASSE III LICEO ⁽³⁾	CLASSE IV LICEO ⁽³⁾	CLASSE V LICEO ⁽³⁾
Italiano	III-IV-V			
Latino	III-IV-V			
Storia	III-IV-V		*	*
Filosofia	III-IV-V		*	*
Lingua straniera (Inglese)	III-IV-V		*	
Matematica	III-IV-V	*		
Fisica	III-IV-V		*	
Biologia	II-III			
Chimica	IV			
Geografia generale	V			
Storia dell'Arte	III-IV-V		*	*
Educazione fisica	III-IV-V			
Religione	III-IV-V		*	*

Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
Terza	30	14	13	03+04
Quarta	23	13	09	01
Quinta	22			

ATTIVITA' DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna, rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

OBIETTIVI E STRATEGIE

Obiettivi generali

Il Consiglio riafferma le finalità e gli obiettivi (competenze di fine corso per l'indirizzo di specializzazione della classe) condivisi e concordati all'interno dell'Istituto, che devono servire ad orientare le scelte specifiche e che sono di seguito richiamati:

- saper cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico, filosofico, letterario, scientifico) e comunicarli con chiarezza ed essenzialità;
- saper organizzare e valutare oggettivamente il proprio lavoro, sia individuale sia nelle collaborazioni di gruppo;
- saper considerare la teoria sotto il punto di vista della sua applicazione, come mezzo di spiegazione o di previsione dei fatti concreti;
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper utilizzare strumenti software per la simulazione e per la rappresentazione;
- saper costruire procedure di risoluzione di un problema e tradurle in programmi ben strutturati;
- saper usare con buona padronanza la lingua inglese.

Obiettivi trasversali

Il C.d.C., quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, individua gli **obiettivi trasversali**, mediante unità didattiche, percorsi multidisciplinari o il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente. Tali obiettivi sono ritenuti fondamentali per tutto il triennio.

Tutte le discipline hanno concorso, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'**obiettivo generale** da realizzare, là dove la produttività sia limitata o la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Si indica di seguito un'articolazione di obiettivi relativi all'area socio-affettiva e cognitiva: essi vanno intesi come lista aperta, suscettibile di ulteriori e progressive

modifiche. Un ruolo centrale, in questa fase, è rappresentato dall'individuazione di abilità di studio che, se intese nella loro accezione più ampia, costituiscono un luogo privilegiato di combinazione tra sapere e saper fare. Esse si fondano su capacità cognitive semplici e complesse, alcune di esse attengono all'area socio-affettiva e tutte vanno nella direzione di rendere lo studente soggetto attivo nel processo di apprendimento.

PERSONALI E SOCIALI

- Gestire efficacemente gli spazi ed i tempi, le relazioni interpersonali, il gruppo di lavoro e gli eventuali insuccessi scolastici.
- Conoscere le proprie risorse e capacità anche in prospettiva di un futuro orientamento scolastico e professionale.
- Favorire l'apertura ad una dimensione europea attraverso tutte le discipline.

COMUNICATIVI

- Usare correttamente linguaggi specifici.
- Esprimersi in maniera sciolta, chiara e corretta sia nell'orale che nello scritto.
- Motivare il proprio giudizio personale.
- Organizzare la comunicazione attraverso concetti-chiave ed ambiti di riferimento essenziali.

COGNITIVI

- Comprendere un messaggio.
- Selezionare dati.
- Mettere i dati in relazione.
- Riorganizzare le informazioni.
- Motivare ogni informazione sulla base di contenuti adeguati.

PROCEDURALI

- Formulare domande sul contenuto delle lezioni.
- Individuare l'errore ed elaborare soluzioni corrette.
- Utilizzare strumenti adatti a pianificare processi di apprendimento ed a progettare e realizzare prodotti.

STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- ❖ La lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;
- ❖ La lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;
- ❖ I lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

Strategie per il sostegno e il recupero

- ❖ unità didattiche di recupero e/o di consolidamento dei prerequisiti e degli obiettivi delle diverse discipline anche per classi parallele;
- ❖ pause didattiche per il recupero delle lacune o di singoli obiettivi;
- ❖ attivazione di corsi di recupero a struttura modulare anche per classi parallele.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Strumenti per la verifica formativa

Il C.d.C. ha individuato come strumenti adeguati per il controllo in itinere del processo di apprendimento i seguenti strumenti:

- correzione dei compiti assegnati come lavoro domestico
- controllo dei quaderni
- colloqui e interrogazioni brevi
- prove strutturate e semistrutturate
- esercizi individuali e/o di gruppo per scambi di conoscenze e di competenze
- discussioni guidate
- lettura e spiegazione del testo
- approfondimenti con costruzione di scalette per l'esposizione orale, mappe concettuali e altre forme di schematizzazione.

Strumenti per la verifica sommativa

Il C.d.C. si è avvalso dei seguenti strumenti:

- prove orali individuali
- prove scritte strutturate o semistrutturate
- questionari a risposta aperta
- stesura di testi di diversa tipologia
- prove tecnico-grafiche
- prove pratiche di laboratorio.

Fattori che concorrono alla valutazione sommativa del profitto

Per le modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione complessiva di fine anno scolastico.

Il voto complessivo dello scrutinio finale ha tenuto conto anche: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI

- Viaggio di istruzione in Spagna;
- Olimpiadi di Scienze Naturali;
- Olimpiadi di Matematica;

Partecipazione ai seguenti progetti:

- Progetto Sciascia;
- Progetto lettura, incontro con l'autore Carlo Barbieri;
- Progetto sulla violenza contro le donne;
- Progetto per la giornata contro la sclerosi multipla;
- Progetto cinema;

Attività di orientamento universitario:

- Visita all'Università di Catania;
- Fiera delle Università a Palermo.

.

SCHEDA DI ITALIANO

Libri di testo:

Luperini ,Cataldi, La scrittura e l'interpretazione, Storia della letteratura italiana. Palumbo Editore.

Dante Alighieri – La Divina Commedia a cura di R. Donnarumma, C.Savettieri. Palumbo Editore.

Conoscenze	Romanticismo. A. Manzoni. G. Leopardi. Scapigliatura, Naturalismo, Verismo. G. Verga. Decadentismo. G. Pascoli.G. D'Annunzio. IL Nuovo Romanzo: I. Svevo. L. Pirandello. Il Crepuscolarismo. Il Futurismo. G. Ungaretti. Divina Commedia, Paradiso: I, III, VI, XI, XV, XVII,XXXIII. E. Montale (ancora da svolgere).
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare ed interpretare un testo letterario; ● Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative; ● Riconoscere gli elementi che, nella realtà storica, concorrono alla determinazione del fenomeno letterario; ● Formulare il discorso orale in forma corretta e chiara; ● Produrre testi scritti di diverso tipo.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo; ● Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale; ● Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria; ● Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni interattive ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● Dizionario italiano
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Scritte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di testi letterari in prosa o in versi; ▪ Saggio breve; ▪ Temi tradizionali ● Orali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio; ▪ Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto; ▪ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

SCHEMA DI LATINO

Libro di testo:

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, COLORES, – Paravia Editore.
Calamaro-Cardinale Le ragioni del latino, lingua e cultura Ferraro Editore.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali nozioni morfo-sintattiche ● Caratteri salienti della storia letteraria ● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Tradurre il testo latino ● Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo ● Collocare opere e autori nel contesto di provenienza ● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
Capacità	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi ● sintesi ● argomentazione ● rielaborazione ● valutazione critica
Tematiche e argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● La politica culturale di Augusto: L'elegia latina, Ovidio. T. Livio. L'età imperiale: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Giovenale, Apuleio. ● Lettura traduzione e analisi dei testi di Livio, Seneca, Marziale, Quintiliano e Catullo. ● Ripasso della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte di traduzione. ● Prove orali : <ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

SCHEMA DI STORIA

LIBRO DI TESTO: DE BERNARDI - GUARRACINO - LA CONOSCENZA STORICA - ed. SCOLASTICHE - BRUNO MONDADORI III vol

Conoscenze

Il movimento nazionale italiano e il compimento dell'Unità (1848-1861)
Il difficile decollo dello Stato unitario. La liberazione del Veneto e di Roma
L'egemonia tedesca sull'Europa avviata verso la prima guerra mondiale
L'Italia nell'età giolittiana La prima guerra mondiale: 1914-1918
La rivoluzione d'Ottobre
La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia
La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich
Il mondo tra le due guerre. La "grande crisi" e i primi anni Trenta.
L'Europa verso la seconda guerra mondiale
La seconda guerra mondiale
L'Italia nella seconda guerra mondiale
L'Italia nel secondo dopoguerra
La questione palestinese
Verso un mondo multipolare (le speranze della distensione)

Competenze

- cogliere l'itinerario storico in senso organico e unitario;
- individuare ed analizzare caratteristiche significative di un'epoca (aspetti economico- produttivi, tappe del progresso tecnico- scientifico e delle conoscenze umane, istituzioni sociali civili, politiche, vita quotidiana);
- individuare cause e conseguenze di un evento storico e stabilire confronti tra fatti;
- riconoscere nei processi storici i soggetti che ne sono protagonisti nonché gli interessi e le passioni che le muovono.

Capacità

Gli studenti sono in grado di:

- servirsi autonomamente degli strumenti di base del lavoro storico (manuali, documenti, opere storiografiche);
- saper riportare criticamente i fatti del passato e del presente;
- formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico su tali fatti e sulle loro interconnessioni.

Metodi

Alla tradizionale lezione frontale sono stati affiancati momenti di discussione costruttiva, sono stati analizzati letture storiografiche e documenti sui quali si è lavorato ottenendo chiavi interpretative emerse da un' analisi guidata ma effettiva degli alunni; sono stati impostati argomenti in chiave esplicitamente problematica per stimolare gli studenti a proporre risposte e soluzioni plausibili

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo;
- Documenti
- Materiale storiografico
- Videocassette

Verifiche

Verifiche orali;

- **capacità rielaborativi- critica- riflessivo(analisi, sintesi, deduzione, intuizione, creatività)**

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

Libro di testo: Rampa A. - Fairplay - ed. Juvenilia

CONOSCENZE	Il movimento,schemi motori di base,capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra,regolamenti di alcuni sport di squadra. . Lavoro aerobico e anaerobico,attività isotonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso,il doping,le articolazioni, la colonna vertebrale,paramorfismi e dimorfismi,i disturbi dell'alimentazione .
-------------------	--

COMPETENZE	uso corretto degli attrezzi,conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni,conoscenza del proprio corpo,conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport,acquisizione del concetto spazio-tempo.
CAPACITA'	Saper affrontare nuove situazioni motorie, buone capacità di autogestione,di organizzazione,di autovalutazione,saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.

METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
---------------	--

MEZZI E STRUMENTI	Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto. Libro di testo.
--------------------------	---

VERIFICHE	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia teorica che pratica. Individuali: attraverso esercizi a corpo libero e con l' uso di attrezzi ; collettive attraverso gli sport di squadra .
------------------	---

SCHEMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Libro di testo: Performer Culture & Literature vol. 1+2 (from the origins to the nineteenth century) e vol. 3 (The Twentieth Century and the Present) di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Casa editrice Zanichelli.

Prof.ssa Tonon Serenella

Conoscenze	<p><u>An Age of revolutions:</u> The Gothic Novel, Mary Shelley and a new interest in science, <i>Frankenstein</i>-Extract: The creation of the monster</p> <p><u>The Romantic spirit:</u> Emotion vs reason, the emphasis on the individual (notes) William Wordsworth and nature, William Wordsworth's life, the importance of the senses, recollection in tranquillity, the poet's task. Lyrical ballads-the manifesto of English Romanticism (notes) - <i>Daffodils</i>. S.T. Coleridge and the sublime nature- Coleridge's life, imagination and fancy, Coleridge's view of nature, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, the natural world, the characters, the rime and traditional ballads, - Extract: The killing of the albatross. Jane Austen – <i>Pride and Prejudice</i> – Extract: Darcy proposes to Elizabeth</p> <p><u>Victorian Age:</u> The first half of queen Victoria's reign, The Great Exhibition, life in the Victorian town (notes) Charles Dickens – <i>Hard Times</i> – Extract: Coketown, The Victorian compromise (notes) The Victorian novel and Charles Dickens's life Oscar Wilde – <i>The Picture of Dorian Gray</i> – Extract: I would give my soul.</p> <p><u>Modernism:</u> The modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue, <i>Ulysses</i> – Extract: the funeral James Joyce a modernist writer – <i>Dubliners</i> – Extract: Eveline</p>
COMPETENZE CAPACITÀ ABILITÀ	<p>Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti diversi; - Produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; - Comprensione di testi scritti in maniera analitica e globale relativi a tematiche culturali diverse; - Confronto di sistemi linguistici e culturali differenti; <p>Le abilità linguistiche di listening e reading comprehension sono state sviluppate in seno al testo letterario. Sono state privilegiate le seguenti attività: questionari, griglie, esercizi di completamento, esercizi a risposta multipla e vero/falso.</p>
METODOLOGIE	<p>L'attività didattica, mirata all'apprendimento dell'alunno è stata svolta attraverso lezioni frontali con osservazioni continue sulla competenza</p>

	linguistico-comunicativa raggiunta, la partecipazione e l'impegno. Le attività di recupero venivano effettuate quando la situazione lo richiedeva attraverso esercitazioni e reiterate spiegazioni.
MATERIALI DIDATTICI	Libro di testo: Performer Culture & Literature vol. 1+2 e vol. 3 Casa Editrice Zanichelli. Dizionario monolingue, Power point presentation, fotocopie.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<p>Le verifiche scritte e orali sono state effettuate periodicamente. Tali verifiche si sono basate su attività simili a quelle utilizzate nelle varie fasi dell'insegnamento-apprendimento ed hanno consentito al docente di accertarsi del grado di conoscenza dei discenti e degli obiettivi raggiunti.</p> <p>Tipologia delle prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -vero/falso -quesiti a risposta multipla -domande a risposta singola (Tipologia B) -esercizi di completamento (Fill in)

Licata, 15/05/2015

L'insegnante
Serenella Tonon

SCHEMA DI MATEMATICA

Libro di testo: L. Lamberto, L. Mereu, A. Nanni- “ Nuovo Lezioni di Matematica E” (edizione mista) Etas Libri.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p>	<p>Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni reali di una variabile. Funzioni continue. Derivate delle funzioni di una variabile. Applicazione delle derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione. Massimi e minimi assoluti. Integrali indefiniti. Integrale definito: problema delle aree e dei volumi. Argomenti da trattare entro la fine dell'anno scolastico: equazioni differenziali, elementi di calcolo combinatorio, statistica e probabilità.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare le proprietà di una funzione riconoscendone le specifiche caratteristiche. • Sapere rappresentare graficamente una funzione. • Saper dimostrare e applicare i teoremi. • Calcolare le primitive di una funzione. • Calcolare aree di superfici piane, aree e volumi di solidi di rotazione, misure di lunghezze di linee.
<p>capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere con rigosità di linguaggio esponendo in modo chiaro il proprio pensiero. • Operare confronti e mettere in relazione i contenuti. • Affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. • Capacità di sintesi e sviluppo di schemi logico-deduttivi da applicare nelle varie situazioni. • Capacità di elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
<p>Metodi</p>	<p>L'insegnamento della materia è stato adeguato alle effettive possibilità degli alunni, tenendo conto delle capacità e dei loro ritmi d'apprendimento. Si è cercato di trattare la materia in maniera non eccessivamente formale, presentando gli argomenti, oggetto d'insegnamento, avvalendosi di lezioni frontali affiancate da momenti di discussione e d'attività di gruppo.</p> <p>La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata effettuata in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni. La linea che è stata scelta per gli argomenti proposti ha privilegiato il metodo dell'approccio ragionato e della problematicità, gli alunni cioè sono stati stimolati a cogliere tutti i collegamenti e tutte le connessioni con quanto sviluppato in precedenza.</p> <p>L'insegnamento per problemi non esclude l'utilità formativa di fare ricorso a esercizi di tipo applicativo, per consolidare le nozioni apprese e per acquisire una sicura padronanza di calcolo.</p> <p>Durante le lezioni e soprattutto durante le esercitazioni sono stati ripresi argomenti relativi agli anni precedenti di fondamentale importanza per l'applicazione delle tematiche dell'anno in corso e rispetto ai quali i discenti avevano manifestato lacune, incertezze e confusione.</p> <p>Gli alunni sono stati abituati a giustificare sempre i procedimenti adottati.</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Il libro di testo è stato punto di riferimento dell'attività didattica programmata, sia per il supporto teorico all'analisi dei temi svolti, sia per il supporto pratico agli strumenti di verifica. A volte per facilitare la comprensione di alcuni argomenti sono stati dettati o fotocopiati appunti.</p> <p>Lo strumento utilizzato quotidianamente è stato la lavagna.</p> <p>Il ricorso a strumenti automatici di calcolo è stato favorito per snellire le procedure in operazioni di calcolo complesse.</p>
<p>Modalità di verifica e valutazione</p>	<p>Il raggiungimento o meno degli obiettivi e il grado d'apprendimento sono stati valutati mediante verifiche formative in itinere, con esercizi o insiemi di domande, e verifiche sommative, con prove scritte e colloqui.</p> <p>La valutazione ha evidenziato il grado di maturazione, la capacità critica d'orientamento e di collegamento, oltre all'effettiva conoscenza dei contenuti della disciplina. Essa ha tenuto conto della padronanza del linguaggio, delle capacità critiche, dell'impegno e della puntualità nello studio, della partecipazione attiva alle spiegazioni tale da stimolare approfondimenti e chiarimenti sugli argomenti proposti.</p> <p>Con riferimento alla prova scritta è stata valutata l'abilità dell'alunno nell'applicare gli strumenti di cui dispone nelle diverse situazioni, da quelle semplici a quelle nuove e complesse. È stata considerata anche la capacità di</p>

<p>comprensione, piena e autonoma, dei propri errori il livello delle analisi effettuate. La prova orale, invece, è stata valutata in base alla capacità di sintesi, alla capacità critica nel discernimento delle conoscenze e alla capacità espressiva, in ordine alla chiarezza e correttezza dell'esposizione.</p> <p>La valutazione finale è stata la sintesi di un processo continuo che ha tenuto conto degli elementi già acquisiti, dell'efficacia degli interventi didattici e del raggiungimento degli obiettivi proposti. Ogni alunno è stato valutato, oltre che per il grado di preparazione acquisita, anche per l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica, tenendo ovviamente presente il grado di partenza, il livello iniziale, le capacità e il ritmo d'apprendimento.</p>
--

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo: Luigi Solinas Editrice S.E.I.

CONOSCENZE	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
COMPETENZE E CAPACITÀ	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
METODI	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I.</p>
PROVE DI VERIFICA	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza.</p> <p>Impegno e costanza.</p> <p>Partecipazione.</p> <p>Grado di apprendimento dei contenuti.</p> <p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico.</p> <p>Esposizione e organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Ricerca e rielaborazione personale.</p>

SCHEMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Libri di testo:

Itinerari nell'Arte Cricco - Di Teodoro Editore Zanichelli

Tecniche grafiche Annibale Pinotti Editore Atlas

CONOSCENZE	<p>Il Neoclassicismo attraverso il pensiero filosofico del Winckelmann</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le opere principali di David e Canova <p>Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le opere principali di Gericault, Delacroix e Hayez <p>Il realismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le opere principali di Courbet <p>I macchiaioli in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le opere principali di Fattori <p>La fotografia nell'800</p> <p>Il restauro ottocentesco di Viollet Le Duc</p> <p>L'architettura del ferro in Europa</p> <p>L'impressionismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le opere principali di Manet e Monet
COMPETENZE	<p>Saper leggere le forme letterarie in forma corretta</p> <p>Acquisire gli strumenti per interpretare e leggere una immagine come atto comunicativo complesso ed autonomo</p> <p>Acquisire gli strumenti per creare nuovi testi visivi</p> <p>Acquisire gli strumenti per la lettura di un testo artistico</p>
CAPACITA'	<p>Individuare i rapporti tra gli avvenimenti storici e le manifestazioni culturali e letterarie</p> <p>Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia dell'arte</p> <p>Analizzare e sapere interpretare un'opera d'arte</p>
METODI	<p>Lezione frontale per presentare e riepilogare le lezioni</p> <p>Discussione per coinvolgere e motivare i discenti</p> <p>Ricerche personali</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo</p> <p>Sussidi audiovisivi e multimediali</p> <p>Materiale cartaceo ed informatico messo a disposizione dalla docenza</p>
VERIFICHE	<p>Grafiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un piccolo progetto di una casa a schiera <p>Orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione motivata e critica dei contenuti di storia dell'arte

SCHEDA di SCIENZE NATURALI

LIBRI DI TESTO: Noi e la Chimica: dagli atomi alle trasformazioni -Noi e la Chimica :dalle biomolecole al metabolismo Passannanti Sbriziolo Ed Tramontana Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI

In relazione alla programmazione curriculare, gli allievi, diversi per attitudini e potenzialità, hanno conseguito, con risultati differenziati, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	<p>Il carbonio e i suoi composti Alcani e Cicloalcani Isomeria di posizione, stereoisomeria, ottica e geometrica .Alcheni e Alchini I composti aromatici : il Benzene, il modello orbitale, proprietà e reazioni di addizione all’anello aromatico.I gruppi funzionali : alcoli, aldeidi, chetoni,acidi carbossilici e ammine Composti eterociclici .DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA la termodinamica cellulare;Il ciclo dell’ATP;La cinetica enzimatica e la sua regolazione. Carboidrati ,lipidi ,proteine e acidi nucleici : propieta’ chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo Biotecnologia Progetto genoma umano APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE SCIENZE DELLA TERRA:Dinamica interna della TerraTettonica delle placche.</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica. • Saper effettuare connessioni logiche ,riconoscere o stabilire relazioni ,classificare e formulare ipotesi • Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica,biologia ,anatomia) • Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. • Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica. • Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni. • Comunicare in modo preciso e corretto.
Metodi	<p>Al fine di potenziare sia l’apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell’alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l’approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.</p>
Verifiche	<p>Per procedere alle verifiche degli apprendimenti, oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.</p>

SCHEMA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano-G. Fornero –La filosofia Voll. IIB-III A PARAVIA

Conoscenze	Kant .Caratteri generali del Romanticismo europeo e tedesco. Fichte. Schelling. Hegel. Sinistra hegeliana. Marx. Schopenhauer. Positivismo sociale. Comte. Nietzsche.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico proprio della tradizione filosofica • Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e le problematiche analizzate.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica e personale • Capacità di problematizzare
Metodi	La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero. Si è privilegiato come impostazione metodologica il taglio storico-problematico.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, antologia del manuale dizionario di filosofia e consultazione di altri testi.
Verifiche e valutazione	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva • Uso del linguaggio specifico • Analisi e sintesi dei contenuti • Capacità logiche • Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

SCHEDA DI FISICA

Libro di testo: “L’Amaldi per i licei scientifici.blu” Autore: Ugo Amaldi. Casa editrice: Scienze Zanichelli.

Contenuti	<p style="text-align: center;">ELETTROMAGNETISMO</p> <p>La corrente elettrica continua La corrente elettrica nei metalli La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Fenomeni magnetici fondamentali Il campo magnetico L’induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche La relatività dello spazio e del tempo</p>
Competenze Capacità Abilità	<p>Gli allievi che hanno conseguito risultati positivi e sono in grado di trattare e risolvere esercizi relativi ai seguenti argomenti:</p> <p>L’intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell’energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L’estrazione degli elettroni da un metallo. L’effetto Volta. L’effetto termoionico e la termocoppia. Le soluzioni elettrolitiche. L’elettrolisi. Le leggi di Faraday per l’elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L’intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L’amperometro e il voltmetro. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica. La corrente indotta. La legge di</p> <p style="text-align: right;">28</p>

	<p>Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Le equazioni di Maxwell. Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Il principio di Huygens e la riflessione della luce. La rifrazione della luce. Lo spettro elettromagnetico. Le onde radio e le microonde. Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette. I raggi X e i raggi gamma. La radio, i cellulari e la televisione. Il valore numerico della velocità della luce. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi. La contrazione della lunghezza.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'apprendimento è avvenuto tramite la ' lezione guidata ', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno. La classe è migliorata nella partecipazione alle lezioni, che nel corso dell'anno è risultata maggiormente attiva.</p>
<p>Materiali Didattici</p>	<p>Lavagna, proiettore per diapositive, fotocopie, testi, computer. Libro di testo: Libro di testo: "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" Autore: Ugo Amaldi. Casa editrice: Scienze Zanichelli.</p>

Tipologie delle prove di verifica

Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe.

Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo.

Ho cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.

Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.

ALLEGATI

- **Copia della simulazione della terza prova somministrata in data 20 Aprile;**
- **Schede di valutazione delle prove scritte;**
- **Scheda di valutazione del colloquio;**
- **Percorso tematico per il colloquio.**

Simulazione della terza prova

Tipologia B

Discipline coinvolte: Scienze, Storia ,Inglese, Storia dell'arte.

Rispondi ai quesiti in un massimo di cinque righe.

Tempo a disposizione:120 minuti.

Data 20-04-2015

IL Candidato

QUESITI

STORIA

1. Dal “non expedit” alla nascita del Partito Popolare Italiano. Descrivi sinteticamente il percorso della Chiesa nella politica italiana.
2. Quali erano le motivazioni degli interventisti italiani e come portarono avanti le loro battaglie.
3. In che modo le idee di Lenin si differenziarono da quelle di Marx.

SCIENZE

1. L’anello aromatico conferisce proprietà peculiari alle molecole che lo contengono: trattale brevemente portando qualche esempio.
2. Spiega il ruolo del glicogeno, collegandolo ai relativi processi di degradazione e sintesi.
3. Riepiloga le principali caratteristiche dell’atomo di carbonio facendo riferimento alle possibili ibridazioni dei suoi orbitali.

STORIA DELL’ARTE

1. Esponi i caratteri storico-estetici del periodo artistico noto come Neoclassicismo.
2. Esponi i caratteri storico-estetici del periodo artistico noto come Romanticismo.
3. Esponi i caratteri storico-estetici del periodo artistico noto come Macchiaioli.

INGLESE

1. What literary and philosophical influences can be recognised in Mary Shelley’s Frankenstein?
2. What was the poet’s task according to Wordsworth?
3. What is the difference between “primary” and “secondary” imagination in Coleridge?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

	Livelli di conoscenze – Livelli di competenze Capacità di comprensione – Capacità di sintesi								
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI QUESITI								
	Quesito	Nullo 0,00	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Sufficiente 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	
Storia	1								
	2								
	3								
Inglese	1								
	2								
	3								
Scienze	1								
	2								
	3								
Disegno e Storia dell'Arte	1								
	2								
	3								
	TOTALE								/15

ALUNNO _____

PUNTEGGIO _____

CLASSE _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori		PUNTEGGI							
		GRAV INS.	SCAR.	MED.	SUFF.	DISCR	BUO.	OTT.	ECC.
		0,50	1	1,50	2	2,25	2,50	2,75	3
<u>CONOSCENZE</u>	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI, ADERENZA ALLA TIPOLOGIA SCELTA								
<u>COMPETENZE LINGUISTI- CHE</u>	ORTOGRAFIA, MORFOSINTAS- SI								
	PROPRIETA' LESSICALE								
<u>CAPACITA' ELABORATI- VE</u>	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTA- ZIONI								
<u>LOGICO, CRITICHE E CREATIVE</u>	ELABORAZIO- NE PERSONALE								

VALUTAZIONE COMPLESSIVA..... /15

NOTA:IL PUNTEGGIO FINALE VIENE ARROTONDATO PER DIFETTO SE LA PARTE DECIMALE E' INFERIORE A 0,50,
PER ECCESSO IN CASO CONTRARIO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
2	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3-4	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite scarsa proprietà di linguaggio.	Gravemente insufficiente
5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette; difficoltà di analisi; linguaggio confuso e terminologia impropria .	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	Buono
9-10	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco ed articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo

CORRISPONDENZA PUNTEGGI

In decimi	In trentesimi
0 - 3	0 - 9
$3 < \text{voto} \leq 4$	10 - 12
$4 < \text{voto} \leq 5$	13 - 15
$5 < \text{voto} \leq 6$	16 - 18
$6 < \text{voto} \leq 7$	19 - 21
$7 < \text{voto} \leq 8$	22 - 24
$8 < \text{voto} \leq 9$	25 - 27
$9 < \text{voto} \leq 10$	28 - 30

In decimi	In quindicesimi
1	1
2	2
2,5 - 3	3 - 4
3,5 - 4	5 - 6
4,5 - 5	7 - 8
5,5	9
6	10
6,5 - 7	11 - 12
7,5 - 8	13 - 14
9 - 10	15

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

ALUNNI	TITOLI DELLE MAPPE
ALAIMO FEDERICA	“La moda non esiste solo nei vestiti, è nel cielo, è per strada. Ha a che fare con le idee e con quello che succede”. Coco Chanel
ANTONA MARTINA RITA	La grandezza dell’essere piccolo.
BOTTARO ROSSELLA	Il folle viaggio della libera ragione.
BUGIADA SALVATORE	“La nazione o meglio la razza non consiste nella lingua, ma solo nel sangue”. Adolf Hitler
BULONE ANTONINO	La propaganda: un’arma terribile nelle mani sbagliate.
BURGIO ALESSANDRA	L’attentato che ha provato a zittire l’Occidente.
CALLEA FRANCESCO SAVIO	New world order: l’incubo di Weishaupt.
CANTAVENERA ALESSIO	“Essere forti per divenire grandi.” - Francesco Crispi.
CARELLA ROSSELLA	La perfezione è l’arte dei pretenziosi, l’imperfezione quella dei geni.
CILLUFFO GIUSEPPE	“Una civiltà minacciata di morte mi induceva a sentire il tempo, l’effimero, in relazione con l’eterno.” - Ungaretti.
CONSAGRA GIUSTO GIANLUCA	Il viaggio.
CURELLA NICOLA	“Non può esserci un Dio perché, se ce ne fosse uno, non crederci che non sia io.” - Friedrich Nietzsche.
DE CARO MARIA GRAZIA	Homo sum :humani nihil a me alienum puto.
INCORVAIA GIUSEPPE	“Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso.” - Gandhi
LICATA MORENA	La mente distrugge le illusioni, ma il cuore le ricrea.
MOSCATO VIVIANA	E la bestia disse all’uomo: anch’io sono come tu mi vuoi.
MUNDA MARIKA	Siamo due legati dentro da un amore che ci dà la profonda convinzione che nessuno ci dividerà. (Adriano Celentano)
PERUGA MARIA CLARA	Alter Ego.
SANTAMARIA ILARIA	La vita umana è come un pendolo che oscilla incessantemente fra noia e dolore.
SPAGNUOLO GIUSI	Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma.